

NOVITA' DISCOGRAFICHE: "Swimming In The Sand", album di progressive rock degli italiani Arcansiel
 :: Giugno 2004 - Musea/Frontiers ::

Il panorama italiano del progressive rock si è arricchito da poco di un nuovo, entusiasmante lavoro discografico. Il merito è tutto degli Arcansiel, che con la pubblicazione dell'album "Swimming In The Sand", tornano prepotentemente in scena come uno dei migliori gruppi che l'Italia sa offrire nel vasto e sotterraneo mondo del prog internazionale.

"Swimming In The Sand" è un viaggio che attraversa per interno la storia della band italiana: sei canzoni dalla avvolgente atmosfera ci trasportano in un luogo fatto di buona e godibile musica.

L'album rappresenta "il meglio" dei sedici anni artistici degli Arcansiel, un *best of* che raccoglie cinque brani rivisitati dei precedenti album ed un nuovo brano, "Swimmer In The Sand" stilisticamente interessante ed innovativo rispetto ai lavori precedenti.

L'album si apre proprio con Swimmer In The Sand, un introspettivo brano che ricorda molto le atmosfere dei grandi Marillion miscelate con abilità a rimembranze pinkfloydiane, il tutto confezionato al meglio grazie all'ottima espressività vocale del cantante Paolo Baltaro.

Di valore anche il successivo brano "Angel of March", tratto dall'album "Stillsearching": romantiche visioni sonore si susseguono a intimi assoli di synth e chitarre, in un gioco che porta alla luce tutta l'originalità della band italiana.

Interessante anche la canzone "Elevyn", che con il suo stile vagamente classicheggiante e con raffinate rifiniture strumentali ci conduce attraverso un'introspeettiva ricerca nei ricordi della mente.

"Swimming In The Sand" è un album sognante ed originale. Vivamente consigliato a tutti gli amanti del prog melodico.



INFO
arcansiel.com